

Cosa prevede l'assegno unico per i figli a carico



Riordinare, semplificare e potenziare i **contributi** a sostegno delle **famiglie con figli a carico**. È questo l'obiettivo dell'**assegno unico e universale** che dovrà essere adottato dal Governo entro 12 mesi dalla pubblicazione, avvenuta il 6 aprile scorso, della legge n. 46/2021 che ha introdotto questa misura.

L'assegno unico spetterà a **tutte le famiglie con figli**, senza distinzione tra **lavoratori dipendenti e autonomi**. Il **contributo mensile** dipenderà dalla **situazione economica del richiedente**, così come risultante dall'**indicatore Isee**

o sue componenti, tenendo conto dell'età dei figli a carico e dei possibili effetti di disincentivo al lavoro per il secondo percettore di reddito nel nucleo familiare, ma avrà probabilmente una **componente fissa** e verrà assicurato per ogni figlio minore e per ogni nascituro dal 7° mese di gravidanza.

Con l'adozione dell'assegno unico verranno **eliminati** l'assegno ai nuclei con almeno tre figli minori, l'assegno di natalità, il premio alla nascita o all'adozione e il fondo di sostegno alla natalità.

Nel quadro di una più ampia riforma del sistema fiscale, inoltre, verranno **gradualmente superate o soppresse** le **detrazioni Irpef per figli a carico e l'assegno per il nucleo familiare**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 16/2021

L'assegno unico e universale per i figli a carico

di G. Del Vecchio

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale